

REGIONE SICILIANA  
PROVINCIA DI CATANIA  
COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO



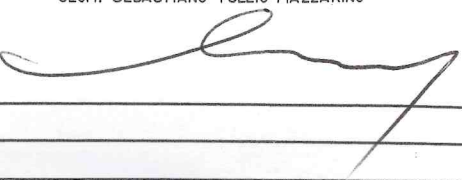
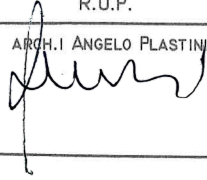
PROGETTO DEFINITIVO  
NUOVA COSTRUZIONE DI UN MICRONIDO IN VIA CAVOUR

RELEASE	DATA	ARCHIVIO INTERNO	ANNOTAZIONI
I.0	MAR - 2019		

TAVOLA DESCRITTIVA

AI	GRAFICI - INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'AREA - RILIEVI - STATO DEI LUOGHI
A2	GRAFICI - UBICAZIONE - PIANTA PLANIMETRICA - PROSPETTI - SEZIONI
A3	GRAFICI - PIANTA PLANIMETRICA ARREDI
A4	GRAFICI - FOTOMODELLAZIONE E RENDER
A5	GRAFICI - SCHEMA IMPIANTO FOGNARIO SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE
A6	GRAFICI - SCHEMA IMPIANTO FOGNARIO SMALTIMENTO ACQUE NERE
A7	GRAFICI - SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO
A8	GRAFICI - SCHEMA IMPIANTO TERMICO
A9	GRAFICI - SCHEMA IMPIANTO IDRAULICO
A10	GRAFICI - SCHEMA IMPIANTO FOTOVOLTAICO
A11	GRAFICI - ELEMENTI STRUTTURALI
B1	RELAZIONE GENERALE DEL PROGETTO
B2	RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE - GEOLOGICA
B3	RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE - FOGNARIA
B4	MODELLO DI CALCOLO STRUTTURALE
B5	RELAZIONE PAESAGGISTICA
B6	DISCIPLINARE DESCRITTIVO DEGLI ELEMENTI TECNICI
C1	QUADRO ECONOMICO DI SPESA GENERALE
C2	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEI LAVORI
C3	STIMA DEGLI ONERI DI SICUREZZA
C4	ELENCO PREZZI
C5	COMPUTO METRICO ARREDI
C6	CRONOPROGRAMMA
C7	PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

DOCUMENTO REDATTO DALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE - 6<sup>a</sup> DIREZIONE - LAVORI PUBBLICI

PROGETTISTA	R.U.P.	SUPPORTI AL RUP	RESPONSABILE DI DIREZIONE
GEOM. SEBASTIANO TULLIO MAZZARINO 	ARCH. I. ANGELO PLASTINI 		GEOM. GIOVANNI NACCARATO

## **Premessa**

L'amministrazione comunale di Tremestieri Etneo con il presente intervento intende risolvere un problema oggettivamente molto sentito da parte dei cittadini di Tremestieri Etneo, stante alla totale assenza di asili nido di di infanzia e servizi integrativi per la prima infanzia diretti alla fascia 0-3 anni nel comune e nel vicino hinterland.

Nell'elaborazione del progetto deve prevalere la volontà di realizzare un organismo in grado di offrire un alto livello di salubrità per gli utenti e la migliore sostenibilità della costruzione per l'ambiente; una progettazione architettonica consapevole dell'ambiente, che presuppone, una attenta conoscenza delle strategie di progettazione bi-oclimatica e delle tecnologie di risparmio energetico tesa ad orientare la progettazione verso sistemi, tecniche e componenti edilizie innovative in materia di contenimento dei consumi energetici e di utilizzazione di fonti energetiche alternativa.

## **Scelta del sito**

La scelta di non utilizzare una struttura già esistente per la realizzare di un asilo nido è motivata innanzitutto dalle particolari caratteristiche strutturali degli edifici di proprietà comunale non in uso che non corrispondono perfettamente per tale scopo, se non eventualmente a sacrificio di altre funzioni pubbliche già consolidate sul territorio. Per fornire un servizio tanto utile alla cittadinanza resta quindi percorribile l'ipotesi di un acquisto di un immobile o alla realizzazione di nuova costruzione. Fermo restando la possibilità di emanare un apposito bando per la ricerca di immobili idonei, la scelta di realizzare una nuova costruzione sarebbe vincolata ad utilizzare un'area già di proprietà comunale, considerato che la decadenza dei vincoli di P.R.G. non consente di attuare per tempo le procedure di approvazione di progetti cosiddetti *"in variante semplificata"*, come previsto dall'art. 19 del D.P.R. 327/2001, per individuare un'area, oggi privata, da espropriare per pubblica utilità. In tal caso infatti occorrerebbe di fatto procedere ad un avviso di avvio del procedimento ai privati, alla attesa e riscontro alle loro eventuali osservazioni, alla predisposizione del progetto di livello definitivo, alla approvazione del progetto in Consiglio Comunale che costituisce adozione di variante al PRG, ed all'invio del progetto alla Regione, la quale ha 90 giorni di tempo per emanare il provvedimento di approvazione del progetto.

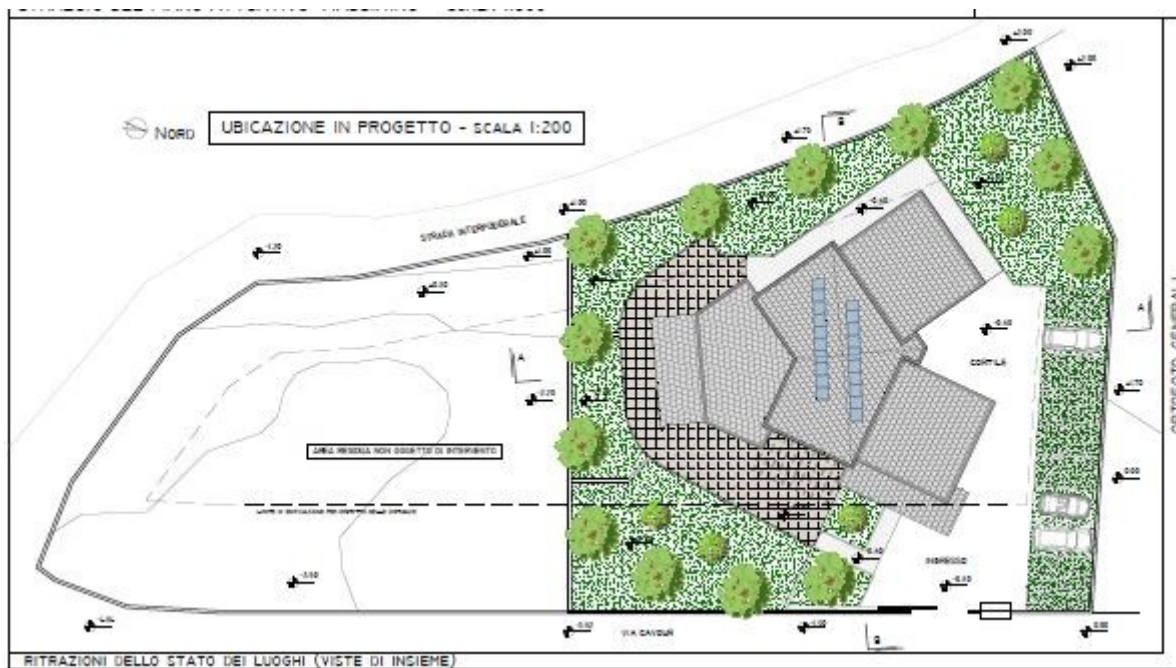
Tra le aree disponibili dell'Amministrazione Comunale la più idonea allo scopo, peraltro già destinata in tal senso nei precedenti Piani Triennali, è quella ceduta al Comune proveniente dalla realizzazione di un Programma Costruttivo di P.E.E.P., ubicata in Via Cavour quasi all'intersezione di Via Nociazze, dell'estensione di circa 1900 metri quadri.. L'ubicazione della struttura risulta strategica per tutti i cittadini, grazie alla sua prossimità al centro cittadino e alla facilità di accesso oltre che della fortunata possibilità di usufruire di una struttura circondata dal verde.



## **Spazi e ricettività della struttura**

L'area sulla quale dovrà realizzarsi l'asilo ha una superficie di circa 1900 mq dove l'edificio al piano terra ha una superficie lorda di mq 250.00. In fase progettuale, nell'organizzazione, quantificazione ed uso degli

spazi, sono stati rispettati tutti i parametri derivanti dalle vigenti norme, regolamenti e dalle puntuali indicazioni fornite dalla normativa regionale vigente e alle direttive impartite in ordine agli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.R.S. n° 126 del 16/05/2013, sia per gli spazi interni che per gli spazi esterni.. La struttura adibita ad asilo nido sarà recintata con ringhiera incastrata su muri in cls debolmente armato al fine di non consentire sconfinamenti ad altri piccoli utenti della struttura scolastica . L'asilo avrà un accesso autonomo pedonale e carrabile per quanto riguarda l'approvvigionamento delle derrate alimentari o per eventuali ingressi di mezzi di soccorso, su Via Cavour. In considerazione di una stima sommaria dei costi di realizzazione, al netto di IVA, oneri di sicurezza, indagini, competenze tecniche e arredi, l'unità funzionale sarebbe diretta ad un numero massimo di 22 utenti (e quindi di un micro nido) tra divezzi e semi-divezzi.



### Sicurezza e funzionalità dell'Opera

Gli spazi di distribuzione rispettano i parametri vigenti. Gli ambienti sono coerenti alle disposizioni igienico-sanitarie e in particolare spazi esterni attrezzati circoscritti per ogni bambino almeno 7,5 mq mentre gli spazi interni sono pari a 6,5 mq. per bambino dati dalla somma di spazi per il riposo e il pasto, spazi comuni, servizi igienici. E' stato previsto l'ingresso con ambiente filtro per la tutela microclimatica inoltre le condizioni minime considerate la destinazione d'uso della struttura sono:

- un wc ogni sei bambini
- un lavabo ogni quattro bambini
- un locale destinato ad ufficio
- un locale destinato a spogliatoi per personale operante all'interno della struttura
- un locale destinato a wc per personale operante all'interno della struttura
- un locale destinato a cucina di oltre 16 mq.
- un locale destinato a zona lavaggio stoviglie
- un locale destinato a dispensa min. 6 mq.
- un locale destinato a lavanderia
- un locale destinato a guardaroba
- un locale destinato a deposito e sgombero
- un locale destinato all'amministrazione

Nelle scelte dei materiali e nella organizzazione degli spazi sono state rispettate tutte le disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori e dei bambini .



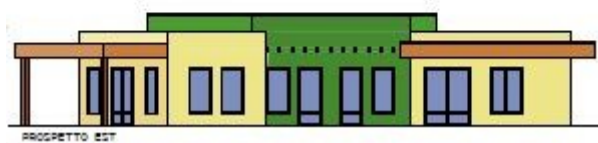
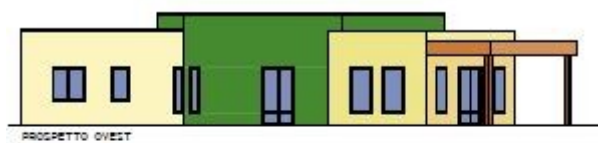


### Distribuzione degli ambienti

All'ingresso è stata prevista una zona filtro , con ambia vetrata al fine di garantire il minore possibile sbalzo termico tra l'interno e l'esterno , attraverso il quale si accede all'ufficio di coordinamento ed accettazione dei genitori. Attraverso un piccolo corridoio vengono distribuiti tutti gli ambienti , che garantiscono una comodo percorso per tutte le attività. Tutti gli ambienti sono illuminati da luce naturale , risulta soddisfatto il rapporto tra superficie finestrata e la superficie pavimentata.

### Barriere Architettoniche

Sono state adottate soluzioni coerenti con le disposizioni normative vigenti. Nel cortile è stata predisposta una leggera pendenza per fare defluire l'acqua piovana verso le caditoie che comunque non andrà ad influenzare la libera circolazione per persone diversamente abili.



### Fattibilità tecnica

Come già ampiamente illustrato in precedenza, la struttura su cui dovrà realizzare il nuovo nido gode di ampio spazio esterno autonomo per consentire anche la sistemazione a verde , il terreno è sostanzialmente pianeggiante con leggera pendenza verso sud, con annesso parcheggio che prevede la realizzazione di dieci

stalli di sosta per autoveicoli. La zona risulta dotata di tutte le infrastrutture a rete per l'approvvigionamento dell'acqua, dell'energia elettrica, per le telecomunicazioni, per il gas metano e per i recapiti fognari. Il tempo previsto per la realizzazione è di mesi dodici.

#### Approccio sostenibile

Il progetto tende a garantire un risparmio energetico significativo ed un miglioramento delle condizioni di benessere all'interno degli ambienti. E' stato previsto l'impiantistica inerente la realizzazione di pannelli fotovoltaici, impianti elettrici, idrico-sanitari, di climatizzazione con recupero e ricambio d'aria, di rilevazione incendi, telefonica: tutti gli impianti sono finalizzati a garantire il risparmio energetico, il riutilizzo delle acque meteoriche, il risparmio idrico, la salubrità ambientale a garanzia del benessere respiratorio, olfattivo, acustico, visivo, elettromagnetico e olfattivo;

Inoltre le attrezzature e gli arredi adeguate all'età dei bambini ed alle esigenze degli operatori realizzate con materiale atossico e conforme alle normative comunitarie vigenti in materia. . Lo spazio a verde esistente viene recuperato e vegetato, con l'inserimento di un sistema di irrigazione per la gestione dell'impianto.

#### Quadro Economico

QUADRO ECONOMICO			
<b>A)</b>	<b>IMPORTO DEI LAVORI:</b>		
A1	Importo totale dei lavori da contratto	€ 651.548,07	
A2	Costo della sicurezza dei lavori non soggetto a ribasso	€ 34.125,69	
A3	Totale lavori		<b>€ 651.548,07</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE :</b>		
B1	I.V.A. 10% sul totale dei lavori	€ 65.154,81	
B3	Competenze tecniche progetto esecutivo, Collaudo, CSP E CSE	€ 46.980,00	
B4	Diritti di segreteria Ordini	€ 1.879,20	
B5	C.N.P.A.I.A 4%	€ 1.879,20	
B6	I.VA.22% su B3	€ 10.335,60	
B7	Incentivo U.T.C.	€ 13.030,96	
B8	Studi geologici e indagini e relazione IVA e CPA inclusi	€ 8.877,49	
B9	Spese acquisizione pareri e pubblicità e commissione gara d'appalto -ANAC	€ 10.000,00	
B10	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 2.000,00	
B11	Oneri conferimento a discarica	€ 8.000,00	
B12	Arredi	€ 81.213,90	
B13	I.VA.22% su Arredi voce B12	€ 17.867,06	
B14	Imprevisti sui lavori del totale dei lavori	€ 31.233,71	
	Totale somme a disposizione	<b>€ 298.451,93</b>	<b>€ 298.451,93</b>
	<b>TOTALE GENERALE (A3+B14)</b>		<b>€ 950.000,00</b>

Tremestieri Etneo

Il Progettista